



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

AREA INFRASTRUTTURE EDILIZIE E DIGITALI

UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA

**LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA SALUBRITÀ DEGLI STUDI DOCENTI PRESSO PALAZZO
CORIGLIANO AL QUINTO PIANO AMMEZZATO**

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art.26, D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81)

DUVRI PRELIMINARE

NAPOLI, FEBBRAIO 2025

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: PROF. ROBERTO TOTTOLI, RETTORE P.T.

IL TECNICO REDATTORE: ING. ANNAMARIA DELLA SALA



Firmato digitalmente da
Annamaria Della Sala
Data: 19.02.2025 10:59:20
CET
Organizzazione:
ORIENTALENAPOLI/002976
40633

Luogo e data stesura	Napoli – Febbraio 2025
Revisione	Rev. 0
Copia trasmessa alla Ditta:	
Data di trasmissione, prot.	

Questo documento è di esclusiva proprietà dell'Università di Napoli L'Orientale e non può essere
riprodotto in alcun modo e/o divulgato a terzi senza autorizzazione da parte del Datore di Lavoro.

Sommario

1. PREMESSA	2
Obblighi dell'Appaltatore.....	3
Sospensione delle attività appaltate.....	4
2. COMMITTENTE – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE	5
3. IMPRESA APPALTATRICE	5
4. IMPRESA SUBAPPALTATRICE	6
5. DEFINIZIONI	7
6. PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI NELL'ATNEO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' APPALTATE	8
7. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	10
8. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE IN RELAZIONE AI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE	12
8.1. LOCALI ADIBITI AD UFFICIO E AULE	12
8.2. ATRI, CORRIDOI, SCALE, LUOGHI DI TRANSITO.....	12
8.3. CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'ATNEO.....	13
9. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA.....	13
10. COMPITI DEL RESPONSABILE DI ATNEO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO	13
10.1. Valutazione dei rischi da attività interferenziali e misure di prevenzione	14
SEZIONE DUVRI PER I SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE (MANUTENZIONE CENTRALE VOISMAST)	14
ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO e RISCHI DERIVANTI.....	14
10.1 - Coordinamento delle fasi lavorative	16
11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	16

1. PREMESSA

La redazione del DUVRI è onere del Committente e deve essere elaborato in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa esterna, o a dei lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda.

Il DUVRI è necessario nelle fattispecie nelle quali l'oggetto dell'appalto prevede l'impianto di cantieri temporanei non soggetti all'obbligo di designazione del Coordinatore della sicurezza per la progettazione dei lavori (CSP) e relativa stesura del PSC.

In tali casi, il Datore di Lavoro corrisponde a quel soggetto che nel Titolo IV *Cantieri temporanei o mobili* del D.lgs. 81/08 e s.m.i. è denominato semplicemente "Committente" e, come tale, deve fornire all'Impresa appaltatrice e ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui essi sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, art. 26, D. Lgs. 81/08, in quanto documento di valutazione dei rischi contenente le indicazioni sulle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra i lavori del committente e quelli della impresa appaltatrice.

In relazione alla definizione di interferenza lavorativa si può far riferimento alla Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCPLSF), nella quale è precisato che *"si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

Sono esclusi dal campo di applicazione solo gli interventi esterni configurabili come prestazioni intellettuali, le semplici attività di consegna di merce o beni e ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno secondo le previsioni del comma 3 bis dell'art. 26.

Per ogni affidamento di lavori, servizi e forniture, l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale (in seguito Ateneo) - in qualità di Datore di Lavoro Committente (DLC) - elabora il presente documento contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice è destinata ad operare, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

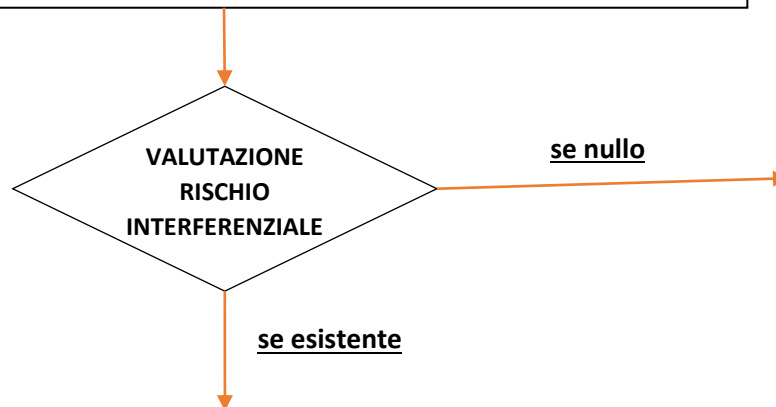
Si sottolinea come il DUVRI sia un documento UNICO per tutti gli appalti che comportano rischi interferenti tra loro e quindi DINAMICO. Tale documento deve essere allegato a tutti i contratti di appalto e la sua versione aggiornata comunicata a tutte le imprese appaltatrici coinvolte (quindi il documento evolve in funzione dei diversi contratti in essere). Gli appaltatori coinvolti possono proporre al DLC integrazioni o aggiornamenti al DUVRI approvato, richiedere riunioni di coordinamento e altro.

Il DUVRI, come peraltro il DVR, deve essere custodito presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.

Elaborazione del DUVRI (Rev.0)

Nell'elaborazione del DUVRI Rev.0, il DLC:

- fornisce dettagliate informazioni (desunte eventualmente dal DVR aziendale) sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'operatore dovrà intervenire e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- esegue la valutazione dei rischi da interferenze, stimando, oltre ai **rischi specifici**, anche i presumibili **rischi indotti a terzi** dall'Appaltatore e i **rischi derivanti dalle interferenze** tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale;
- definisce le misure preventive e protettive e le procedure a proprio carico e di ogni operatore economico;
- richiede i documenti necessari per la verifica dell'idoneità tecnico professionale;
- se ritenuto necessario convoca un sopralluogo preventivo con gli interessati.



Per contatti a rischio interferenziale nullo, la stima degli oneri di sicurezza interferenziali è pari a zero e il DLC promuove gli atti di cooperazione e coordinamento tra operatori.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Si stimano i **costi della sicurezza speciali** e che non saranno soggetti al ribasso di gara. A questo step il DUVRI (rev. 0) contiene solamente i rischi standard e in base a questi è stata redatta la stima dei costi da interferenze: il DLC, infatti, ancora non conosce l'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto!

Obblighi dell'Appaltatore

L'impresa, aggiudicatasi l'appalto, dovrà garantire all'Ateneo la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- Autocertificazione dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 26 c.1 lett a) punto 2) D. Lgs 81/2008, redatto secondo il **Modello 1 allegato**;
- Documento di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, che contenga almeno le seguenti informazioni e dati:
 - 1) i dati identificativi dell'azienda appaltatrice;
 - 2) le specifiche attività che saranno svolte e il personale impiegato;
 - 3) i nominativi degli addetti al primo soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;

- 4) il nominativo del preposto designato;
- 5) il nominativo del medico competente ove previsto;
- 6) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- 7) la descrizione dell'attività, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- 8) l'elenco delle attrezzature, macchine e apparecchiature impiegate;
- 9) i mezzi di trasporto impiegati per il carico/scarico all'interno delle sedi, compresa la targa degli stessi;
- 10) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori impiegati;
- 11) le schede di sicurezza di eventuali sostanze chimiche utilizzate, ad esempio durante le operazioni di pulizia;
- 12) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori impiegati.

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. l'Appaltatore deve integrare il presente DUVRI fornendo i nominativi del Datore di Lavoro, del Responsabile del SPP, del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, del Medico Competente. L'appaltatore dovrà dare evidenza all'Ateneo della regolare assunzione e delle idoneità mediche dei lavoratori impiegati, della formazione obbligatoria prevista dall'art. 37 del d.lgs. 81/08 (formazione dei RLS e dei Lavoratori, dei Preposti, dei Dirigenti, delle squadre di emergenza adibite alla lotta antincendio e primo soccorso) e dei relativi corsi di aggiornamento.

Il DUVRI (nella sua versione definitiva), una volta firmato dall'Appaltatore è parte integrante e sostanziale del Contratto.

Sull'impresa appaltatrice ricadono, nei confronti dei subappaltatori o lavoratori autonomi, gli obblighi in capo al Committente di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08. Altresì, l'impresa appaltatrice è responsabile, nei confronti sia dell'Ateneo che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente documento agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi incaricati di svolgere, anche parzialmente, l'attività appaltata.

Sospensione delle attività appaltate

In caso di inosservanza delle norme in materia di prevenzione e sicurezza, oppure in caso di pericolo imminente per personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere, l'Ateneo potrà ordinare la sospensione delle attività appaltate, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate adeguate condizioni di svolgimento in sicurezza delle attività medesime.

Per sospensioni dovute ad inadempienza grave il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2. COMMITTENTE – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE

Ragione sociale	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Datore di Lavoro/Rappresentante Legale	Prof. Roberto Tottoli, Rettore p.t.
Partita Iva	00297640633
Indirizzo Sede Legale	Via Partenope n.10/a di Napoli Palazzo Du Mesnil
Attività svolte	Istruzione universitaria, ricerca e sviluppo
Telefono	081/6909189 (Segreteria di Rettorato)
e-mail	rettorato@unior.it
pec	ateneo@pec.unior.it
url	www.unior.it
Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (R.S.P.P.)	Ing. Annamaria Della Sala
Medico Competente	Dott. Francesco Severini

Riferimenti telefonici

Area Infrastrutture Edilizie e Digitali

Via Nuova Marina n. 59, 80133 Napoli

Capo Area: **Ing. Antonio Frappola**

Funzionario incaricato della redazione del DUVRI: **Ing. Annamaria Della Sala**

Tel. 081/6909331 ; e-mail: adellasala@unior.it

Funzionario incaricato del coordinamento delle attività affidate in appalto: **Ing. Arturo Santoro (Resp. Ufficio Infrastrutture di Rete e architetture distribuite).**

Sedi di Ateneo, interessate dalle prestazioni in appalto (città metropolitana di Napoli):

- Palazzo Corigliano in p.zza S. Domenico Maggiore n. 12 (uffici, aule, Dipartimento DAAM, biblioteca sezione Corigliano);

3. IMPRESA APPALTATRICE

(Da compilare a cura dell'appaltatore e ripetere specifica per ogni subappaltatore/subaffidatario)

Ragione Sociale	Ingeco Srl
Codice Fiscale	10016391210
Partita IVA	10016391210
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

Polizza assicurativa RCO-RCT	
Polizza antinfortunistica	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	INPS_43541919 (scadenza 14/03/2025)
Iscrizione ad eventuali Albi	
SEDE LEGALE	
Indirizzo	
Telefono	
e-mail	

FIGURE RESPONSABILI	
Delegato del Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Referente Contratto	
PERSONALE DELL'AZIENDA	
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile del Servizio individuato (Preposto):	
Personale impiegato per l'erogazione del servizio:	

4. IMPRESA SUBAPPALTATRICE

(Da compilare a cura dell'appaltatore e ripetere specifica per ogni subappaltatore/subaffidatario)

Ragione Sociale	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Polizza assicurativa RCO-RCT	

Polizza antinfortunistica	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
Iscrizione ad eventuali Albi	
SEDE LEGALE	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
Fax	
e-mail	

FIGURE RESPONSABILI	
Datore di Lavoro/Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
PERSONALE DELL'AZIENDA	
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile del Servizio individuato (Preposto):	
Personale impiegato per l'erogazione del servizio:	

5. DEFINIZIONI

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (DLC): è il soggetto che, avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda; è il titolare degli obblighi di cui all'art. 26.

INTERFERENZA: circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

RISCHI DA INTERFERENZE: sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del DLC, delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA NEL DUVRI: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice.

6. PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI NELL'ATENEIO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' APPALTATE

RISCHIO ELETTRICO	
 Immagine 1	Negli edifici e nelle aree esterne di pertinenza dell'Università gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte (rispetto della legislazione vigente e delle norme tecniche) e tenuti in efficienza dalle ditte incaricate della manutenzione. Tuttavia, nelle cabine di trasformazione, nei quadri elettrici di distribuzione, adeguatamente segnalati (Immagine1) e accessibili esclusivamente al personale autorizzato, qualora non siano rispettate le misure di prevenzione di carattere generale, sono presenti pericoli di contatti diretti e indiretti.

RISCHIO D'INCENDIO	
 Immagine 2	Negli edifici dell'Università sono presenti materiale cartaceo, materiali infiammabili, depositati in locali adeguatamente separati da quelli adiacenti dal punto di vista della propagazione degli effetti di un possibile incendio (deposito libri, archivio, etc.). In considerazione delle attività svolte e del numero di occupanti, tutti gli edifici dell'Ateneo rientrano nelle attività soggette ai controlli dei VV.F. di cui all'Allegato I del DPR 151/2011. Presso gli edifici dell'Università, sono disponibili mezzi fissi e portatili di estinzione incendi: a) estintori che per numero, collocazione e capacità estinguente sono adeguati alle tipologie di fuoco, alle quantità di combustibili presenti e alla dimensione e strutturazione degli ambienti di lavoro. Gli estintori portatili sono ubicati in punti idonei, preferibilmente lungo le vie di uscita, in prossimità delle uscite dei locali, fissati al muro o comunque in posizione tale da consentire l'immediata e agevole utilizzazione e sono adeguatamente segnalati. b) Idranti e naspi sono ubicati in punti visibili e accessibili lungo le vie di uscita e opportunamente segnalati. Tutti gli edifici sono dotati di un sistema di segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge vigenti. In particolare, sono evidenziate le uscite di sicurezza, la direzione dei percorsi per raggiungere le uscite, la posizione dei presidi antincendio, i quadri elettrici.

RISCHI IN AREE ESTERNE	
 PERICOLO VEICOLI IN MOVIMENTO Immagine 3	Sono presenti pericoli connessi alla possibilità di transito o stazionamento di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere in concomitanza con il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, ecc.) nelle prossimità dell'edificio. I rischi sono i seguenti: - investimento di persone; - caduta di carichi su persone transitanti durante le operazioni di carico e scarico di materiali.

RISCHI ALL'INTERNO DEGLI IMMOBILI	
 Immagine 4	Il pavimento delle aree di transito interne dell'Ateneo è realizzato con materiali idonei alla natura delle lavorazioni e delle attività svolte. Il pavimento dei corridoi e degli altri passaggi è regolare e uniforme. Le aree di transito interne, abitualmente, non presentano fonti d'inciampo, buche o avvallamenti pericolosi. Quando per ragioni tecniche non si possono eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili pericolosi, o aree pericolose, questi sono adeguatamente segnalati. Le zone di transito interne sono di dimensioni idonee, in considerazione dei pericoli presenti, delle attività svolte e del numero potenziale di utenti. Il livello di illuminamento è adeguato in ogni zona di transito interna. Le scale che presentano dislivelli pericolosi dispongono di parapetti sugli eventuali lati aperti con le seguenti caratteristiche: • costruiti con materiale rigido e resistente, in buono stato di conservazione, fissati in modo da resistere allo sforzo massimo prevedibile, tenuto conto delle condizioni ambientali; • alti almeno 1 m; • costituiti da almeno due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore e il pavimento Le rampe di scale delimitate da due pareti dispongono di almeno un corrimano. Le scale fisse sono realizzate a regola d'arte, e i gradini non sono scivolosi in relazione alle condizioni di utilizzo della scala. Le scale fisse e i relativi pianerottoli sono adeguatamente illuminati.

RISCHIO DI CADUTA	
 Immagine 5	Il rischio di caduta può presentarsi in spazi esterni e interni dell'Ateneo, in particolare, negli spazi esterni per la possibile presenza di acqua, ghiaccio (scivolamento e caduta), inciampo o urto a causa di materiali non idoneamente segnalati e protetti; negli spazi interni a causa di pavimenti bagnati, oppure ostacoli lungo i percorsi, non adeguatamente segnalati e protetti.

PRESENZA DI ALTRI CANTIERI	
 Immagine 6	In Ateneo sono periodicamente presenti altri cantieri per la realizzazione di vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione e/o adeguamento. Devono essere scrupolosamente rispettati i divieti di accesso alle aree di cantiere che non sono inerenti alle attività appaltate. Qualora fosse necessario, dovranno essere elaborati e sottoscritti specifici documenti di cooperazione e coordinamento, con particolare riferimento alle interferenze, di cui all'art. 26 del D.lgs. n.81/08.

7. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Sono di seguito individuate le misure di prevenzione di carattere generale cui devono attenersi l'impresa appaltatrice e i dipendenti della medesima (di seguito personale) per l'accesso e lo svolgimento delle attività lavorative previste dal contratto d'appalto.

In ciascuna sede di Ateneo sono affisse, in più punti, le planimetrie degli edifici con indicazioni per l'esodo. Le stesse verranno anche fornite all'appaltatore in occasione della prima riunione di coordinamento.

Organizzazione e gestione della sicurezza

- Prima dell'avvio del servizio l'appaltatore deve informare il proprio personale sui luoghi ove dovrà operare e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- Il personale dell'azienda appaltatrice ed eventuali subaffidatari deve indossare gli indumenti di lavoro/divise;
- Il personale dovrà esporre sull'indumento di lavoro la tessera di riconoscimento di cui alla lett. u), comma 1, art.18 del D.Lgs. 81/2008, così come modificata dall'art.5 della L.136/2010: fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro e data di assunzione; in caso di subappalto anche l'indicazione della relativa autorizzazione;
- Divieto di trattenersi negli ambienti dell'Università al di fuori dell'orario stabilito;
- Fornire al Committente la dichiarazione dell'avvenuta informazione/formazione specifica del personale sui rischi inerenti la tipologia delle attività da eseguire;

- Segnalare al Committente tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso l'edificio dell'Ateneo;
- Operare attenendosi scrupolosamente alle indicazioni in materia di prevenzione e protezione eventualmente impartite dal Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto e dal responsabile dell'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, evitando di attuare operazioni non concordate;
- Attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa nei luoghi di transito, all'ingresso e all'interno degli edifici;
- Negli edifici oggetto dell'appalto gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti secondo le indicazioni delle Norme CEI e i principi individuati dalla normativa vigente in materia; affinché detti impianti non costituiscano fonte di rischio per un uso improprio, è vietato:
 - a) l'impiego di apparecchiature, attrezzature e dispositivi elettrici non conformi alle norme;
 - b) il collegamento agli impianti elettrici mediante connessioni (ad esempio, spine, adattatori, prese multiple, prolunghe) non rispondenti alle norme o non idonee in relazione alla tensione di alimentazione o all'assorbimento richiesto;
 - c) effettuare interventi su impianti e componenti elettrici;
- Le eventuali interruzioni delle utenze (elettrica, idrica, ecc.) devono essere preventivamente concordate con il Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività in appalto;
- Gli interventi sugli impianti delle utenze (elettrica, idrica, ecc.) devono essere effettuati esclusivamente da personale qualificato;
- Osservare scrupolosamente il divieto di fumare in tutti gli ambienti (anche con riferimento alle sigarette elettroniche), il divieto di assumere alcol durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti;
- In caso di utilizzo di agenti chimici, obbligo di tenere a disposizione del personale materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali versamenti accidentali;
- Per l'intera durata del servizio, l'appaltatore deve assicurare la presenza di mezzi estinguenti idonei, a portata di mano degli operatori;
- Per l'intera durata del servizio, l'appaltatore deve dotarsi di pacchetto di medicazione/cassetta di primo soccorso;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza;
- Non depositare i materiali e/o le attrezzature necessarie allo svolgimento del proprio lavoro in locali non destinati a tale finalità (luoghi di transito e di lavoro, disimpegni, scale, cavedi, locali tecnici, ecc.);
- In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di evacuazione dell'edificio e al successivo punto 8.

Disposizioni vigenti negli ambienti di lavoro dell'Università

- Non usare materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Eventuali impieghi a carattere eccezionale, dovranno essere di volta in volta autorizzati dal Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto;
- Sono completamente a cura e rischio dell'impresa appaltatrice le incombenze sui materiali e le attrezzature necessari all'esecuzione del servizio;
- la sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa appaltatrice al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo necessario allo scarico dei materiali e attrezzature di lavoro. I conducenti dovranno essere istruiti dall'impresa appaltatrice sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione nelle aree di pertinenza dell'Università;
- le zone interessate dal servizio, al termine dello stesso dovranno essere lasciate sgombre e libere da macchinari, arredi, etc.

Gestione dei rifiuti

- Realizzare la raccolta, il deposito e lo smaltimento finale degli imballaggi e dei rifiuti, compresi quelli speciali, pericolosi e non pericolosi, derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere, con modalità tali da garantire la sicurezza delle persone e la salvaguardia dell'ambiente; i rifiuti prodotti devono essere separati per tipologia e smaltiti ai sensi della normativa vigente in materia;
- non depositare nei locali dell'Università i rifiuti derivanti dalle attività appaltate;
- I rifiuti solidi urbani del tipo "indifferenziato" dovranno essere raccolti in sacchetti chiusi e convogliati negli apposti contenitori per la raccolta presenti all'interno della struttura e la loro gestione dovrà avvenire ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ;
- Per quanto riguarda le altre tipologie di rifiuti (vetro, plastica, alluminio, organico ecc.) essi dovranno essere differenziati e smaltiti a cura e spese della ditta incaricata in Ateneo, nel rispetto della vigente normativa.

8. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE IN RELAZIONE AI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE

8.1. LOCALI ADIBITI AD UFFICIO E AULE

Uffici ed aule non presentano, per i dipendenti dell'impresa appaltatrice, rischi specifici in relazione alle attività svolte dal personale universitario, studenti e soggetti ad essi equiparati. L'accesso a detti locali non è consentito.

8.2. ATRI, CORRIDOI, SCALE, LUOGHI DI TRANSITO

Negli atri, corridoi, scale, luoghi di transito in genere non sono svolte attività lavorative da parte del personale universitario, studenti e soggetti ad essi equiparati; pertanto, non esistono rischi specifici. La movimentazione di apparecchiature, attrezzature, materiali, contenitori di qualunque tipologia di sostanze, in atri, corridoi, scale, luoghi di transito in genere, deve avvenire, qualora necessario, con l'interdizione al transito degli spazi coinvolti; in alternativa, la movimentazione deve essere effettuata in orari durante i quali non vi è presenza di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere.

8.3. CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'ATENEIO

La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa appaltatrice negli spazi di proprietà dell'Ateneo (garage interrato e cortili interni) è consentita solo per il tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni in appalto (conduzione veicoli, sorveglianza). I conducenti dovranno essere istruiti dall'impresa appaltatrice sulle disposizioni vigenti in materia di circolazione nelle aree esterne di pertinenza dell'Università. Non sono ammesse manovre in retromarcia di mezzi privi di visibilità posteriore diretta e/o privi di segnalazione acustica e luminosa, non assistite da moviere.

Inoltre, per tutte le operazioni di carico/scarico eseguite all'interno del garage interrato, ovvero nella prossimità della Sede, gli operatori incaricati delle stesse dovranno essere muniti di indumenti ad alta visibilità di classe 2 (gilet).

9. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Presso l'edificio nel quale opera, il personale dell'impresa appaltatrice deve prendere visione della cartellonistica di emergenza, delle planimetrie esposte con l'indicazione delle vie di esodo e dell'ubicazione dei presidi di emergenza.

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.), il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affisse nelle strutture universitarie, in particolare:

- non effettuare interventi diretti su nessun tipo di impianto e sulle persone;
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.).

In caso di evacuazione, il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture universitarie, nonché alle disposizioni impartite dal personale universitario, in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura universitaria.

10. COMPITI DEL RESPONSABILE DI ATENEIO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO

- Informare dell'esecuzione dei lavori il personale di altre imprese presenti in quel momento nei locali interessati dall'esecuzione dell'appalto (ad esempio, incaricati dei lavori di manutenzione);

- Segnalare ai competenti Uffici dell'amministrazione universitaria, eventuali inadempienze da parte dell'impresa appaltatrice e subappaltatrice in materia di sicurezza;
- Interrompere e allontanare il personale dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice nel caso di gravi comportamenti che possono creare pericoli immediati per la sicurezza delle persone.

10.1. Valutazione dei rischi da attività interferenziali e misure di prevenzione

Si evidenzia che all'interno dell'Ateneo sono operanti le seguenti imprese:

Impresa	Servizio/Lavoro svolto	Sedi interessate
R.C.R. Restauri S.r.l. (P. IVA 06206891217),	azienda incaricata della manutenzione edile	tutte
CEM S.r.l. (P.IVA 09829961219)	manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e di sicurezza	tutte
C.R. Costruzioni S.r.l. (P. Iva 03826701215)	manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, idraulici e di climatizzazione	tutte
Schindler S.p.A. (P. iva 00842990152)	manutenzione ordinaria degli ascensori	Palazzo del Mediterraneo
Imarg Ascensori S.r.l. (P. IVA 02701221216)	manutenzione ordinaria degli ascensori	Palazzo Giusso, Palazzo S. Maria Porta Coeli, Palazzo Corigliano, Palazzo Du Mesnil
Miorelli service Spa (P.iva 00505590224)	servizio di pulizie degli immobili	tutte
Gruppo Servizi Associati G.S.A. SpA (P. Iva 01484180391)	servizio di portierato e assistenza alla didattica	tutte

SEZIONE DUVRI PER I LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA SALUBRITÀ DEGLI STUDI DOCENTI PRESSO PALAZZO CORIGLIANO AL QUINTO PIANO AMMEZZATO

ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO e RISCHI DERIVANTI

L'affidamento ha per oggetto le seguenti attività:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria del terrazzo di copertura Nord-Ovest(estirpazione della vegetazione infestante e trattamento con diserbante sulla porzione pavimentata e sulla porzione in tegole ove accessibile in piena sicurezza, stilatura dei giunti tra piastrelle ove danneggiati e ripresa impermeabilizzazione con guaina liquida trasparente) e di manutenzione degli infissi (revisione generale e ripresa sigillature ove assenti per obsolescenza).
- b) Installazione di dispositivi elettrici per la manovra comandata degli infissi e sostituzione di vetri con lastre in policarbonato;
- c) Riparazione del canale di gronda, dal lato del cortile, con utilizzo di Piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE).

L'affidamento avrà durata di 15 giorni a partire dalla data di consegna del cantiere.

Il personale impiegato dall'Appaltatore disporrà dei servizi igienici dei fabbricati dell'Ateneo. Il servizio non prevede la presenza di mense, spogliatoi e simili.

Orario di lavoro: orari e giorni ordinari di apertura delle Sedi di Ateneo.

Accesso dei veicoli alle Sedi: consentito per il solo carico/scarico dei materiali occorrenti ai fini dell'esecuzione del contratto.

Utilizzo dell'ascensore: consentito al personale dell'appaltatore, con eccezione di grandi carichi e/o attrezzature che possono danneggiare i vani ascensore.

Analizzate le attività oggetto di esecuzione dell'appalto, non sono state individuate attività a contatto rischioso per l'utenza universitaria (studenti, docenti, ricercatori, personale TAB, etc.) e per le altre imprese operanti presso la Sede universitaria.

In merito alle attività di cui al punto c) l'utilizzo della PLE sarà da prevedere nella giornata di sabato, ovvero in assenza di utenza di qualsivoglia tipologia presso la Sede (personale TAB, personale docente, studenti).

Durante l'esecuzione delle lavorazioni in terrazza di copertura (luogo che risulta protetto su tutti i lati con parapetti in muratura e parapetti metallici), si richiede alla Ditta di installare dei teli antipolvere lungo la ringhiera, al fine di evitare la caduta di oggetti o materiale durante la manutenzione.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi deve intendersi come documento preventivo che deve essere integrato e completato con azioni di informazione, cooperazione e coordinamento, anche tramite riunioni, come di seguito specificato, tra l'impresa appaltatrice, il Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto, l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro.

Inizialmente, potrà essere convocata una **riunione preventiva** che conferma ed eventualmente integra e modifica il presente documento. All'occorrenza, si terranno **riunioni in corso d'opera**, per affrontare eventuali situazioni di interferenza non preventivabili.

Qualora, durante lo svolgimento delle attività in appalto il personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere, avvertano problematiche connesse all'esecuzione delle medesime, l'impresa appaltatrice deve sospendere immediatamente ogni lavorazione fino a nuova disposizione impartita dal Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto e dall'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro.

Si precisa che il D. Lgs. 81/2008 prevede che le attività di breve durata siano escluse dalla necessità di redigere il DUVRI (lavori di durata inferiore a 5 uomini-giorno). Il Testo unico in materia di sicurezza prevede anche un'altra deroga relativa ai servizi di sola consegna e ritiro di materiali.

10.1 - Coordinamento delle fasi lavorative

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività appaltate.

Il responsabile di Ateneo incaricato del coordinamento delle attività affidate in appalto e l'incaricato dell'impresa appaltatrice per i medesimi compiti, potranno interrompere le attività affidate in appalto qualora ritenessero nel prosieguo dello svolgimento delle stesse che per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le prestazioni di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da parte degli uffici competenti dell'Ateneo.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, i costi della sicurezza da interferenze sono nulli.

Ove risultasse necessario, i costi della sicurezza saranno contabilizzati a misura dal DLL nel corso dell'appalto, con ricorso a listini e prezzi ufficiali.

Firma
Il Datore di Lavoro Committente
(Titolo, Nome e Cognome)

Firma
Impresa appaltatrice
(Legale Rappresentante o suo delegato)